



SCHEDA\_1

## CHIESE APERTE

XXX Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia

**Domenica 12 maggio 2024**

**Sede locale di Val di Comino (prov. Frosinone)**

**Referente locale della manifestazione: Prof.ssa Rosanna Tempesta (Presidente)**

Visita a cura dei soci Luciano Santoro e Ferdinando Marfella.

### **“Documento di conoscenza della Chiesa” \***

Nome della Chiesa*	San Simeone Profeta in Alvito		
Secolo di costruzione	XVI		
Comune e Regione	Alvito (FR)	Lazio, ITALIA	
Diocesi	Diocesi di Sora Cassino Aquino Pontecorvo		
Proprietario	Ente pubblico territoriale		
Fruibilità	Completa X	Parziale	Nessuna

#### **Ubicazione:**

Via San Simeone, 2, 03041 ALVITO (Frosinone), in prossimità della Porta Jacobelli e di Palazzo Sipari.

#### **Notizie storiche:**

Edificata per la prima volta nel XII sec, operativa come senodochio extra moenia, crollò dopo il 1561; ricostruita e riconsacrata intra moenia nel 1574, l'attuale veste è settecentesca (1789). Quest'anno ricorrono i 450 anni dalla riconsacrazione entro le mura di Alvito.

#### **Descrizione della chiesa:**

La Chiesa di San Simeone Profeta ad Alvito, in Val di Comino, è un vero e proprio tesoro d'arte, che custodisce al suo interno una pinacoteca ricca di capolavori del Settecento napoletano.

L'interno della chiesa, in stile barocco, è stato impreziosito nel 1721 con un magnifico soffitto ligneo e una grande pala d'altare raffigurante la Presentazione al Tempio, opera di Francesco Sacco del 1738.

Sull'altare maggiore si trova invece una pala di soggetto simile, ma di fattura più antica, attribuita ad Andrea Solario detto Lo Zingaro (XV-XVI secolo). La lunetta superiore, aggiunta successivamente, è opera di un altro pittore locale del Settecento, Gaspare Capricci, che ha realizzato anche le pregevoli copie delle opere di Jouvenet che adornano la cappella della Madonna di Loreto.

Nella settima cappella, degna di nota è la bellissima tela copia della Madonna del Rosario di Luca Giordano.

Tra le altre pale d'altare, ricordiamo:

- Maria Maddalena in riposo (scuola napoletana, copia di un quadro di Nicolas Régnier conservato alla Kunsthistorisches Museum di Vienna, metà '600)
- Anime salvate dall'Eucarestia (scuola dello Stanzone, fine '600)
- Sacra Famiglia (scuola del Solimena, fine '700)
- Sant'Anna ed altri Santi (scuola caravaggesca napoletana, '700)
- Madonna del Carmine (scuola di Luca Giordano)

Sulle massicce alzate del mobilio della Sacrestia sono conservate due Crocifissioni, in splendide cornici del Settecento. La chiesa vanta inoltre opere di validissimi ebanisti del Settecento: a Catarinozzi si deve il monumentale organo, mentre a Giovanni Ergenberg il Coro per 12 Canonici (1760). Del XIX secolo sono invece il pulpito e il sottostante confessionale.

**Archeoclub d'Italia aps**

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898  
e\_mail: [segreteria nazionale@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria nazionale@archeoclubitalia.org) – [progettispeciali@archeoclubitalia.org](mailto:progettispeciali@archeoclubitalia.org)



(\*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)

## **Archeoclub d'Italia aps**

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898  
e\_mail: [segreteria nazionale@archeoclubitalia.org](mailto:segreteria nazionale@archeoclubitalia.org) – [progettispeciali@archeoclubitalia.org](mailto:progettispeciali@archeoclubitalia.org)